Bollettino Parrocchiale

BINZAGO

B.V. IMMACOLATA

MARZO 1979

QUARESIMA

LA PAROLA DEL PAPA

« Voi vi domandate: « Che cos'è diventata la Quaresima? ». Voi ritenete che la rinuncia assai relativa al cibo non significa gran che, quando tanti dei nostri fratelli e delle nostre sorelle, vittime di guerre o di catastrofi, soffrono molto, fisicamente e moralmente. Il digiuno riguarda l'ascesi personale, sempre necessaria, ma la Chiesa chiede ai battezzati di caratterizzare anche in altro modo questo tempo liturgico. La Quaresima ha infatti per noi un preciso significato: deve manifestare agli occhi del mondo che l'intero popolo di Dio, perché peccatore, si prepara nella penitenza a rivivere liturgicamente la Passione, la Morte e la Risurrezione di Cristo. Questa testimonianza pubblica e collettiva ha la propria sorgente nello spirito di penitenza di ciascuno di noi e ci induce altresì ad approfondire interiormente tale comportamento ed a meglio motivarlo.

« Rinunciare non significa soltanto donare il superfluo, ma talvolta anche il necessario, come la vedova del Vangelo, la quale sapeva che il proprio obolo era già un dono ricevuto da Dio. Rinunciare significa liberarsi dalla schiavitù di una civiltà che ci spinge sempre più alla comodità ed al consumo, senza alcuna preoccupazione nemmeno per la conservazione del nostro ambiente, patrimonio comune dell'umanità. Le vostre comunità ecclesiali vi invitano a prender parte a « Campagne di Quaresima »; esse vi aiutano anche ad orientare l'esercizio del vostro spirito di penitenza, condividendo ciò che possedete con quanti hanno meno o niente.

« Restate forse ancora inoperosi perché nessuno vi ha invitato a lavorare? Al cantiere della carità cristiana mancano operai; la Chiesa vi chiama. Non aspettate che sia troppo tardi per soccorrere Cristo che è in prigione o senza vestiti, Cristo che è perseguitato o rifugiato, Cristo che ha fame o è senza casa. Aiutate i nostri fratelli e le nostre sorelle che mancano del minimo necessario per uscire da condizioni disumane ad entrare in un'autentica promozione umana.

« A voi tutti che siete decisi a dare questa testimonianza evangelica di penitenza e di solidarietà, la mia benedizione nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo ».

LA « CAMPAGNA QUARESIMALE »
LA FAME NEL MONDO

verrà aperta nella nostra parrocchia con una GIORNATA MISSIONARIA QUARESIMALE

DOMENICA 11 MARZO p.v.

Sarà utile per noi rimeditare, anche se la Quaresima è inoltrata, questo messaggio del Papa. Nella nostra parrocchia si è iniziata una fase di maggior attenzione ai fratelli, nella carità, testimoniata in altra parte di questo informatore. La nostra conversione quaresimale continui su questa linea, indicataci da Giovanni Paolo II, ad essa sono richiamati specialmente i giovani.

Il parroco

CALENDARIO PARROCCHIALE

Nei giorni festivi: ore 20,30 della vigilia; ore 7; 8,30; 10; 11,30; 18.

Ore 15: Vesperi (alla terza domenica: adorazione eucaristica).

Nei giorni feriali: ore 7; 8,30; 18,30 (solo lunedì) gli altri giorni ore 17 per gruppi particolari.

BATTESIMI

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese.

Perché sia possibile la preparazione dei genitori è necessario che si avverta il Parroco otto giorni prima.

PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

I fidanzati si presentino tutti e due al Parroco (senza delegare né genitori, né parenti!), almeno tre mesi prima della celebrazione del matrimonio:

— per esprimere la loro intenzione di unire il loro amore nel Sacramento del Matrimonio;
— per avere le istruzioni concrete sui problemi preliminari;
— per concordare la preparazione prossima al matrimonio.

IN MARZO

2 venerdì, primo del mese: al mattino SS. Messe con omelia
ore 15 - adorazione per consorelle e casalinghe.

QUARESIMA - sono distribuiti in chiesa i programmi dettagliati.

Note:

ad ogni messa feriale, breve spiegazione della Parola di Dio.

Messe vespertine: al lunedì ore 18,30 negli altri giorni ore 17 per ragazzi, adolescenti...

I venerdì di quaresima sono di magro per chi ha compiuto i 14 anni. Digiuno per i fedeli dai 21 ai 59 compiuti: primo ed ultimo venerdì di quaresima. Gli incontri del martedì, a carattere culturale, e quelli del venerdì a carattere liturgico, sono per tutta la comunità parrocchiale.

La nostra «CARITAS»

Prima di cominciare un qualsiasi lavoro anche organizzativo, pochi di noi si immaginavano quale e quanto bisogno ci fosse, nella nostra parrocchia, di mani per lavorare e di cuori per amare. Il gruppo « Caritas » sta cercando di fare questo, riunendo i vari gruppi assistenziali come la S. Vincenzo, l'Unitalsi e il gruppo missionario per poter portare con l'aiuto di Dio un po' della Sua immensa Bontà alle famiglie che necessitano di aiuti morali e materiali.

Qualcosa si sta cercando di fare, con raccolte di generi di prima necessità, come cibi e vestiario; cercando posti di lavoro e locali liberi per ciò che riguarda le necessità impellenti; occupandoci di sbrigare pratiche sanitarie e pensionistiche. Il Centro in Via Galilei 5, inoltre, funzione anche da *ufficio di informazioni e richieste* da parte di tutti coloro che ne sentono il bisogno.

Ma non basta. Molti bambini, per esempio, non si sentono abbastanza considerati ed aiutati, nonostante l'esistenza di due oratori, per cui molto spesso trascurano gli obblighi scolastici, contribuendo così alla propria emarginazione rispetto ai loro coetanei. Anche le persone anziane gradirebbero un po' più di compagnia di quella portata a loro con tanto piacere da un po' di tempo a questa parte, ma ben di rado a causa del loro considerevole numero. Inoltre diversi nostri nonni sono ricoverati in case di cura per anziani in paesi nei dintorni di Binzago; anch'essi vedrebbero spezzate la loro monotonia ormai di sempre, con nostre visite amichevoli più frequenti.

Man mano che il lavoro procede le necessità aumentano e i problemi diventano sempre più numerosi per il gruppo non ancora abbastanza assortito da poterli risolvere con una certa tranquillità. *Occorrono* infatti altre persone volonterose; *giovani* che ci portino fresche idee, e *persone più mature* che ci aiutino a realizzarle con la loro esperienza. Purtroppo un motivo di dispiacere è il constatare che Binzago sia non molto sensibile a questo genere di necessità, salvo poche eccezioni; pensiamo che per chi possiede una certa agiatezza, sia impresa ardua il calarsi in situazioni poco felici quali quelle riscontrate in alcune famiglie della nostra parrocchia.

Ma cercare di portare un certo rimedio per quanto riguarda le questioni puramente sociali, e una calda e disinteressata amicizia unita ad aiuti materiali quando questi si rendessero necessari, è necessità per arricchire la nostra fede ed è veicolo indispensabile per avvicinarsi all'imitazione dell'amore di Cristo, soprattutto verso i fratelli più sofferenti, più bisognosi, più soli. Vedere il sorriso sul volto di queste persone, che finalmente potranno sentirsi parte

(segue a pag. V)

(seguito da pag. IV)

viva della nostra comunità parrocchiale, è il più forte incentivo ad armarsi di buona volontà e a lavorare sodo impegnando, ognuno nel suo campo, le proprie capacità, con l'entusiasmo e la generosità di tutta la nostra fede, pregando Dio perché ce la accresca sempre più.

M. A.

Gruppo caritativo

Abbiamo celebrato nella nostra parrocchia il 18 febbraio la Giornata Mondiale dei Malati di Lebbra. Abbiamo anche quest'anno portato avanti l'iniziativa con impegno proprio per la gravità della condizione nella quale versano questi malati che non vedono altro davanti a loro se non distacco, ripugnanza, solitudine perenni. E in un mondo che tutti riteniamo progredito e nel quale dovrebbe ormai essere risaputo che la Lebbra è una malattia poco contagiosa e guaribilissima, per la cura della quale non occorrono che pochissime lire ma tanto amore e tanta pazienza. Abbiamo portato avanti questa battaglia anche nel ricordo di Roul Follereau che ci ha lasciato come sua eredità il bene che avrebbe dovuto fare e che non ha potuto fare; che tocca a noi fare!

Il lavoro è stato fatto non solo con la giornata in parrocchia ma anche nelle scuole elementari in occasione tra l'altro dell'anno internazionale del fanciullo.

Proprio i bambini infatti sono quelli che nel mondo portano maggiormente il peso della Lebbra, della fame, delle guerre e ai quali va rivolta tutta la nostra attenzione; con i bambini di Binzago abbiamo cercato di instaurare un rapporto di amicizia e di renderli coscienti dei problemi nei quali si dibattono i loro amici del Terzo Mondo: questi nostri bambini saranno gli uomini di domani e speriamo tanto che siano migliori di noi in un mondo meno amaro per i poveri e i malati di Lebbra.

Vogliamo inoltre ringraziare tutti quanti per la cospicua (L. 420 000) offerta ricordando però che il nostro dovere di uomini e di cristiani non si esaurisce qui, va ben oltre: è quello di essere innanzitutto vicini ai nostri bambini e ai nostri poveri anziché delegare altri al nostro posto, è quello di dirci le miserie che domenica sono passate velocemente davanti ai nostri occhi appese sul muro della chiesa e vergognarci del nostro benessere; è quello di essere sensibili a queste "scocciature" tutto l'anno e non liberarci l'anima con l'offerta di una domenica mattina (Date perché Amate, ci ha ricordato Follereau, e non per fare una sterile elemosina), è quello di partecipare in prima persona alle iniziative che vengono proposte, prima tra tutte questo Gruppo Missionario per il quale noi rinnoviamo un caloroso invito a tutte le persone di buona volontà: molto c'è da fare e siamo sempre molto pochi.

T. C.

LA POLISPORTIVA ORATORIO
LUSINGHIERI SUCCESSI DELLE SQUADRE DI CALCIO

I gironi d'andata sono terminati, e si è già iniziata la fase di ritorno del torneo organizzato dal C.S.I.

Vediamo la situazione dei vari gironi, con le relative classifiche: gli allievi che sono seguiti dal nostro presidente Busnelli Ercole e dal geom. Mauri Ernesto sono nettamente in testa alla classifica, con 11 punti e l'attivo e tre di vantaggio sulla seconda: la Kennedy di Milano.

I miniallievi che militano nel girone "D" sono terzi in classifica con 5 punti di svantaggio sulla prima S.G. M. Victor, ma bisogna subito dire che hanno giocato le prime partite senza due fra i più bravi giocatori, perché infortunati, siamo sicuri che la squadra seguita da Sgnaolin e Zerbin si riprenderà presto e ritornerà in vetta alla classifica.

I Giovanissimi di Copreni A. e De Ponti P. sono secondi a due punti dalla squadra Valera di Varedo, questi ragazzini danno veramente spettacolo sui vari campi di gioco.

Come abbiamo potuto costatare la nostra Polisportiva sta marciando veramente bene grazie alla capacità e all'impegno di quel grande apassionato di calcio giovanile, colui, che prepara atleticamente e tecnicamente tutte e tre le squadre il Sig. Figini Aldo.

Dal prossimo numero di questo nostro giornale, inizieremo, tecnici e i giocatori, un dialogo con voi lettori, sarebbe cosa gradita che qualche nostro parrocchiano si prestasse a scrivere qualche articolo sulla nostra polisportiva.

I dirigenti della polisportiva oratorio binzago, invitano tutti coloro che sono stati dirigenti o giocatori delle squadre del nostro oratorio, a far pervenire notizie, ritagli di giornali e fotografie (che verranno restituiti) per dare modo di mettere assieme la storia dello sport oratoriano.

Boga E.

PELLERINAGGIO PARROCCHIALE
A LOURDES

Esperienza di fede e di gioia proposta a
MALATI
GIOVANI (Barellieri e Dame)
PELLEGRINI

Iscriversi presso il Parroco
27 maggio - 2 giugno

I nostri Morti

Benedetto Bonet, a. 79

Clementina Colombo ved. Romanò a. 79

Suor Maria Borgonovo, a. 68, benché nativa di Cesano, contava molti parenti nella nostra parrocchia, i quali la ricordano con intenso affetto. Fu missionaria Salesiana in Cina per 14 anni.

Luigi Colombo, a. 67

Erasmo Casati, a. 44

ARCHIVIO PARROCCHIALE

La comunità parrocchiale partecipa alla gioia dei familiari per la nascita alla vita e alla grazia di:

Roberta Bellettato di Lauro; Samanta Elli di Natale; Maria Fleri di Giovanni; Davide Secchi di Paolo.

Porge l'augurio di ogni bene con la preghiera che le difficoltà della vita non intacchino lo amore benedetto da Dio, alla famiglia nuova di Francesco Vaccaro e Natalina Scomparin.

OFFERTE

"Caritas" parrocchiale
Arosio 14.000; De Ponti Milani 11.800; Donghi 15.000; Migliavacca 10.300.
Grazie ad offerenti ed esercenti.
S. Maria
nn. 15.000 - nn. 5.000.
Per il tetto della chiesa
A tutto il 22 febbraio: L. 1.056.000 in 186 buste. Chi si fosse dimenticato ha sempre la possibilità di ricordarsi... doppiamente il prossimo mese.

Grazie a tutti!